VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 5
Anno 2023

Il giorno 23 del mese di ottobre dell'anno 2023, alle ore 16:30, si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'IC Rapisardi-Garibaldi di Palermo, nel rispetto della normativa sulla sicurezza per il contrasto della diffusione del COVID-19, in videoconferenza predisposta dall'A.D. Prof. Pasquale Caldara su piattaforma G-suite, a seguito di regolare convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni Segretario – Nomina nuovo Segretario;
2. anticipo di cassa;
3. regolamento incentivi;
4. criteri valutazione coll. Scolastici - PNRR
5. utilizzo area esterna Rapisardi;
6. convenzione Cambridge;
7. progetto "Giochi matematici";
8. autorizzazione generica visite guidate e non;
9. conferma accreditamento scuola Tirocini TFA sostegno;
10. adesione Osservatorio dispersione scolastica;
11. adesione "Rete di scuole antimafia".

Risultano presenti:
La D.S. dott.ssa Valentina Carmina, Il **DSGA** dott.ssa Rosalia Mangiaracina ;

Per la componente Docenti: Cataldo Rosanna, Terranova Sonia, Pace Maria Roberta.

Per la componente genitori: Pitruzzella Domenico, Piumelli Simona, Fiorino Francesco, Macchia Mario Pio, Cuciti Elga, Porrello Valentina, Marcellino Giuseppina, Di Matteo Irene.

Per la componente ATA:

Risulta assente
il sig. Ippolito Salvatore, le docenti Sonia Beccaria ; Rosa La Greca

Accertato il numero legale dei presenti il Presidente apre la seduta.

Il Presidente, Avv. Piumelli, introduce la trattazione del primo punto dell'Odg:

1. Dimissioni Segretario – Nomina nuovo Segretario;

Il presidente cede la parola alla Dirigente Scolastica che accolte le dimissioni della prof.ssa Sonia Terranova, propone la nomina dell'Ins. Maria Roberta Pace a Segretario del Consiglio D'Istituto. L'ins. Maria Roberta Pace accetta ed
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

con DELIBERA N. 20

approva all'unanimità nomina l'ins. Maria Roberta Pace, Segretario del Consiglio d'Istituto

Il presidente introduce la trattazione del secondo punto all'odg:

2) **anticipo di cassa**

Il DS cede la parola al DSGA, dott.ssa Rosalia Mangiaracina, la quale illustra le motivazioni per la necessità di quest'anticipo di cassa :
Il DSGA comunica che la Regione Siciliana, Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio interventi a valere su PROF e OIF, con nota Prot.8845 del 22/09/2023 ha comunicato che il termine ultimo di eleggibilità della spesa a carico del PO FESR 14/20 è il 31/12/2023, termine entro il quale il beneficiario finale deve "quietanzare la spesa", pena l'inammissibilità di tutte le risorse non liquidate comprese anche l'anticipazione dell'80% concesso.
Affinchè il beneficiario finale quietanzi la spesa entro il 31 dicembre occorre però che l'Unità di Monitoraggio e Controllo esegua il controllo di primo livello ed autorizzi l' Ufficio Competente per l'Operazione a liquidare il saldo per cui l'ultimazione dei lavori, compresa la rendicontazione finale, debbono avere termine entro e non oltre il 15/10/23 .
Tenuto conto che per molte scuole tale termine non può essere rispettato, la Regione suggerisce di ricorrere ad anticipazioni di cassa che consentirebbero di quietanzare il 100% della spesa entro i termini di eleggibilità della stessa, senza dover attendere il pagamento del saldo.
Rilevato che il fondo cassa esistente alla data del 23 ottobre 2023 ammonta ad € 174.398,79 e consentirebbe di effettuare le anticipazioni di cassa necessarie a saldare i progetti PO FESR 2014-2020 Azione 10.7.1-Avviso DD 28 per un totale di €39.895,04 e PO FESR Sicilia 2014/2020 Azione 10.7.1 D.D.G. n. 1076 del 26 novembre 2020 per un totale complessivo di €9.385,96 si chiede di deliberare in merito all'anticipazione di cassa per complessivi €49.281,00.
Nello specifico per le seguenti proposte:

1. la proposta di effettuare anticipazioni di cassa per il pagamento delle fatture relative ai lavori, ai servizi tecnici ed agli arredi inerenti il progetto **PO FESR Sicilia 2014/2020** Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative" di cui al D.D.G. n. 1076 del 26 novembre 2020, per un totale complessivo di €9.385,96;
2. la proposta di effettuare anticipazioni di cassa per il pagamento delle fatture relative ai lavori, ai servizi tecnici, alla pubblicità, agli arredi e per la liquidazione dei compensi spettanti al

RUP ed al REO inerenti il progetto P.O. FESR Sicilia AZIONE 10.7.1, D.D.G. 28 del 31/01/2022, "Interventi di riqualificazione degli ambienti mirati al contrasto della dispersione scolastica e al recupero dei ritardi formativi anche con riferimento alle problematiche connesse all'inclusione dei soggetti svantaggiati e al miglioramento dei servizi a disposizione dell'utenza scolastica" per un totale complessivo di €39.895,04

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 21

Approva all'unanimità l' anticipo di cassa così come sopra descritto.

Il Presidente introduce la trattazione del punto 3 all'O.d.g.: regolamento incentivi.

La DS invita la DSGA Dott.ssa Mangiaracina a prendere la parola per la trattazione del punto 3 all'O.d.g.: **regolamento incentivi.**

La DSGA illustra il regolamento qui di seguito allegato, specificando che è stato redatto da un tecnico qualificato.

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO

INCENTIVI ex ART.45 ALLEGATO I.10 del d.lgs. 36/23

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene

disposizioni in merito alla costituzione del fondo previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 di seguito Codice e per il suo

utilizzo, coordinato con il D.I. 129/2018, con il d.lsg 165/2001 nonché dalla LEGGE 6 agosto 2021, n. 113 Conversione in

legge, con modificazioni, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80,

2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della

realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, inclusi gli appalti di manutenzione straordinaria di particolare

complessità, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione

e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

3. Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione:

a) le leggi ed i regolamenti nazionali;

b) i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Istruzione (di seguito «CCNL»).

Art. 2. Ambito di applicazione

1. Le funzioni tecniche che danno titolo alla corresponsione degli incentivi sono quelle individuate dall'articolo 45

ALLEGATO I.10 del d.lgs. 36/23 per gli appalti relativi a lavori, servizi e forniture di cui alle attività di:

a. programmazione della spesa per investimenti;

b. responsabile unico del progetto;

c. collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)

d. redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (per appalti di servizi e forniture)

e. redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (per appalti di servizi e forniture)

f. redazione del progetto esecutivo (per appalti di servizi e forniture)

g. coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (per appalti di servizi e forniture)

h. verifica del progetto ai fini della sua validazione;

i. predisposizione dei documenti di gara;

j. direzione dei lavori;

k. ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);

l. coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

m. direzione dell'esecuzione;

n. collaboratori del direttore dell'esecuzione

o. coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

p. collaudo tecnico-amministrativo;

q. regolare esecuzione;

r. verifica di conformità;

s. collaudo statico (ove necessario).

2. I soggetti destinatari degli incentivi sono individuati nei dipendenti interni, sia amministrativi che di direzione (DS e/o DSGA, ecc..) se non disponibili altre voci del QE dei progetti ammessi con specifica voce di imputazione nel Quadro Economico approvato e secondo le spese ritenute ammissibili dall'ufficio competente che finanzia l'intervento, Autorita di Gestione o altri uffici responsabili;

3. Le attività di cui al precedente comma 1 lettere: d), e), f), g), i) j) k), l), p), s) che hanno ad oggetto le attività dirette e funzionali alla progettazione asseverata da tecnico abilitato alla sottoscrizione, verranno demandate a professionisti non direttamente inquadrati all'interno di questa istituzione scolastica come docente o Assistente Amministrativo o tecnico in quanto attività che esulano dal CCNL Comparto scuola. Ai sensi dell'art.56 lett.m) il d.lgs. 36/23 non si applica per la stipula di contratti di lavoro/collaborazione che vedono disciplinarsi ai sensi dell'art.7 del d.lgs 165/01 (deliberazione Corte dei Conti 241/2021 del 16/11/2021), pertanto considerato che all'interno dell'Istituzione scolastica esecutrice di un intervento nonché stazione appaltante non sono presenti Uffici Tecnici, sennonché istituiti ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento relativo all'istruzione tecnica (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88) e dell'art. 8, comma 7, del Regolamento relativo all'istruzione professionale, (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) senza quella competenza inerente ad una progettazione edile tipicizzata, le attività di cui indicate nella prima parte del comma 3 verranno assicurate da appositi tecnici abilitato individuati ai sensi del d.lgs 36/23.

Art. 3. Costituzione e finanziamento del fondo per funzioni tecniche

1. Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche è costituito da una somma pari al due percento dell'importo posto

a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio. Sono escluse dalla base di calcolo dell'incentivo le somme per accantonamenti, imprevisti, acquisizioni ed espropri di immobili, nonché l'IVA.

2. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra gli incaricati per le attività di cui all'art.2 comma 1 del presente regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione scolastica a valere sul finanziamento concesso, sennonché anche su eventuale cofinanziamento dell'operazione.

3. La restante quota del 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge previsti dall'art.45 comma 5 del Dlgs 36/23 e s.m.i. In particolare, sono ammessi i seguenti utilizzi:

a) acquisto di beni, strumentazioni, software e tecnologie funzionali;

b) svolgimento di corsi di formazione o di aggiornamento nel settore della contrattualistica pubblica, nel procedimento amministrativo, nella contabilità pubblica e, se necessario e pertinente, nel miglioramento del servizio educativo in genere, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università, o altri Istituti scolastici superiori o con soggetti provati di comprovata competenza.

Art. 4. Criteri di conferimento degli incarichi

1. Per ciascuna opera, lavoro servizio o fornitura, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.5 della L.241/90 e art.15 del D.LGS 36/23 provvede ad assegnare a sé o al DSGA, in quanto addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale. Tale epilogo è escluso dalle competenze del DSGA in quanto permane solo in capo al Dirigente la capacità di assumere impegni di spesa e dunque l'adozione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e/o perfezionate.

2. Il RUP potrà individuare un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP che accederà alle risorse come da tabella di cui all'art.5, oltre che incrementare tali figure con la destinazione di risorse finanziarie non superiori all'1 per cento (se dipendente interno con specifiche competenze) dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

3. Il Dirigente Scolastico, su proposta del RUP se diverso soggetto, individuano, con apposito atto, i componenti dell'ufficio di supporto al RUP, di direzione lavori, il collaudatore/verificatore di conformità, nonché le altre figure incaricate delle funzioni tecniche attingendo prioritariamente alle risorse umane interne, se disponibili e se in possesso di specifiche competenze tenendo conto:

a) della necessità di integrazione tra diverse competenze professionali anche in relazione alla tipologia dell'opera, lavoro, servizio o fornitura da realizzare;

b) delle esperienze professionali eventualmente acquisite;

c) dell'espletamento di attività analoghe con risultati positivi;

e) della capacità di collaborare con i colleghi;

d) dell'autonomia e del senso di responsabilità dimostrate nel portare a termine i compiti affidati;

f) della consequenzialità e complementarità con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto;

g) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti e ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali;

h) del principio di incentivazione della produttività, sancito dalla vigente legislazione in materia di pubblico impiego e dalla contrattazione collettiva.

4. Non sono conferiti incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o nelle ipotesi di inconferibilità, e valuterà eventuali situazioni di conflitti di interessi reali e/o potenziali.;

5. L'individuazione di risorse esterne è subordinato alla verifica di indisponibilità di supporto operativo da parte del personale tecnico in forza all'ente locale proprietario dell'immobile. In caso di collaborazione con l'ente locale proprietario dell'immobile per le attività di cui all'art.2 comma 1 si applicherà questo regolamento.

Art. 5 Criteri di liquidazione dei crediti del dipendente per incentivi

1. Ai fini della liquidazione le prestazioni sono da considerarsi rese:

a) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;

b) per il collaudo tecnico-amministrativo, con l'emissione del certificato di collaudo finale, ovvero del certificato di regolare

esecuzione o del certificato di conformità, nei casi previsti dalla normativa;

c) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;

d) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;

e) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;

f) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;

g) per il collaudo statico, con il deposito del certificato;

h) per il RUP, all'approvazione del collaudo o della regolare esecuzione.

TABELLA RIPARTIZIONI INCENTIVI - APPALTO LAVORI

%

a. programmazione della spesa per investimenti 5

b. responsabile unico del progetto; 50

c. collaborazione RUP fase progettazione 10

d. collaborazione RUP affidamento e per l'esecuzione 20

h. verifica del progetto ai fini della sua validazione; 15

100

TABELLA RIPARTIZIONI INCENTIVI - APPALTO Servizi e Forniture

%

a. programmazione della spesa per investimenti 3

b. responsabile unico del progetto; 40

c. collaborazione RUP fase progettazione 5

d. collaborazione RUP affidamento e per l'esecuzione 10

e. redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica 2

f. redazione del progetto esecutivo 10

g. coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione 2

h. verifica del progetto ai fini della sua validazione 3

i. predisposizione dei documenti di gara; 3

l. coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; 2

m. direzione dell'esecuzione; 10

n. collaboratori del direttore dell'esecuzione 3

o. coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; 2

q. regolare esecuzione; 5

100

Le voci retributive relativi ai soggetti di cui all'art.2 c.2 del presente regolamento, se non ulteriormente imputata in separata voce del Q.E ammesso dagli uffici competenti e non estranea alle competenze spettanti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dell'esecuzione, ovvero di verifica di conformità, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, verranno individuati all'interno delle percentuali sopra indicate.

Nel caso in cui in capo al RUP vengono assunte tutti i compiti di cui alle lettere B-C-D l'intera percentuale delle singole voci è destinata alla copertura dell'emolumento massimo dell'80%.

Art. 6 Modifiche e varianti contrattuali

1. In caso di modifiche, nonché di varianti, dei contratti di appalto in corso di validità, nelle ipotesi previste dall'articolo 106 del codice dei contratti pubblici, autorizzate dal RUP, che comportino un incremento dell'importo a base di gara, il Fondo di cui al presente regolamento è riferito al nuovo importo lordo del contratto di appalto. L'incremento del Fondo a seguito di variante deve corrispondere ad un incremento dell'importo a base di gara sul quale è stata inizialmente calcolata la percentuale, ai fini del rispetto del limite massimo del due per cento di cui all'articolo 113, comma 2, del codice dei contratti pubblici.

2. La liquidazione degli incentivi, come ricalcolati a seguito dell'incremento del Fondo ai sensi del comma 1 è effettuata, secondo le aliquote già definite, a favore di tutti soggetti aventi diritto, di cui all'articolo 5

Art. 7 Trasparenza

1. Gli incarichi conferiti ciascun anno ai dipendenti dell'Ente, completi di tutte le informazioni necessarie, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica (https://www.xxxxxxxxxxxxxxxxx) Sezione Amministrazione trasparente> Personale>Incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti).

Terminato l'intervento della DSGA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 22

Approva all'unanimità il sopracitato regolamento.

Il Presidente introduce la trattazione del punto 4 all'O.d.g.:

4.criteri valutazione collaboratori Scolastici - PNRR

La Dirigente Scolastica propone, per le attività correlate al PNRR, la sottostante tabella per la valutazione dei titoli del personale addetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE – PNRR - FIGURA: Supporto Operativo personale ATA , collaboratori scolastici

MACRO CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	CRITERI	PUNTEGGIO
Formazione base	Valutazione dei titoli di studio	10	Diploma Scuola secondaria di II grado quinquennale	Punti 10
		6	Licenza media	Punti 6
Esperienza professionale in contesti scolastici	Valutazione delle esperienze professionali in contesti scolastici		Servizio di ruolo prestato nella qualifica rivestita	Punti 1 (per ogni anno)
			Continuità di servizio nella Scuola di attuale titolarità	Punti 1 (per ogni anno)
			Incarico di supporto operativo finanziato con fondi europei	Punti 1 (per ogni anno)

Dopo breve discussione, la DS fornisce i necessari chiarimenti a proposito dell'eventuale ingaggio di collaboratori scolastici in vista della consegna del materiale acquistato con il PNRR e

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 23

Approva all'unanimità la tabella.

Alle ore 17.30 la DSGA , dott.ssa Rosalia Mangiaracina , non essendoci più punti all'O.d.g .di sua pertinenza si allontana dal Consiglio.

Il Presidente introduce la trattazione del punto 5 all'O.d.g.: utilizzo area esterna Rapisardi.

Prende la parola la D.S. che informa che anche quest'anno il prof. Terrasi ha fatto richiesta per fruire dello spazio esterno del plesso M. Rapisardi, per svolgere attività sportive dal mese di novembre nei giorni di Lunedì e Mercoledì per n. 2 ore al giorno.
La D.S. comunica, a questo proposito, che è stato firmato un protocollo d'intesa tra L'USR Sicilia e il Comune di Palermo per consentire l'uso delle aree sportive scolastiche in orario pomeridiano.
Dunque la DS chiede l'approvazione della richiesta del Prof. Terrasi, tenendo però presente l'eventuale futura graduatoria di Associazioni private che il Comune di Palermo comunicherà in seguito
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 24

Approva all'unanimità l'utilizzo dell'area esterna del plesso Rapisardi, al prof. Terrasi.

Il Presidente introduce la trattazione del punto 6 all'O.d.g: convenzione Cambridge.

La Dirigente Scolastica propone un modello di Convenzione con l'Istituto Cambridge di Palermo per gli studenti della scuola secondaria G.Garibaldi, che prevede un'agevolazione particolare per i nostri studenti. L'Istituto offre questa possibilità per l'a.s. 2023-24 a 15 studenti della scuola secondaria di primo grado G.Garibaldi, in modo da formare un'intera classe. Se ci saranno ulteriori richieste oltre i 15, l'Istituto Cambridge prevede l'inserimento in altra classe con altra agevolazione economica.
Il presidente esprime perplessità e dubbi sul limite numerico, così come la signora Porrello.
Dopo ampia discussione, visto che le pre-adesioni sono inferiori a 15 unità, si decide di approvare con promessa di modifiche eventuali per il prossimo anno scolastico.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 25

Approva all'unanimità la convenzione con il Cambridge Institut per l'a.s. 2023-2024

Il Presidente introduce la trattazione del punto 7 all'O.d.g: ratifica adesione ai giochi matematici.
La D.S., comunica che la scuola ha aderito al progetto Giochi Matematici del Mediterraneo versando la quota di partecipazione di euro 50,00 (cinquanta/00)
Pertanto, vista la spesa già effettuata, chiede la ratifica della partecipazione a tale Progetto, considerata la spesa indicata.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 26

Ratifica l'adesione ai giochi matematici.

Il Presidente introduce la trattazione del punto
8 all'O.d.g: autorizzazione generica visite guidate e non.

La Dirigente Scolastica informa il Consiglio che alcune classi hanno fatto richiesta di uscire già nei giorni scorsi e che quindi si ritiene necessaria l'autorizzazione generica del Consiglio per le visite didattiche al di fuori dell'Istituzione scolastica, sia a piedi che con altri mezzi di trasporto.
Informa altresì che viste le numerose richieste da parte dei docenti, il Collegio Docenti si è espresso per una regolamentazione interna volta a limitare le visite didattiche.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 27

Approva all'unanimità l' autorizzazione generica per le visite didattiche così come sopra descritte.

Il Presidente introduce la trattazione del punto
9 all'O.d.g: conferma accreditamento scuola Tirocini TFA sostegno.
La DS comunica che la scuola ha attivato la procedura necessaria per confermare la possibilità di accogliere tirocinanti esterni TFA sostegno all'interno della nostra Istituzione scolastica, e dunque di accreditare nuovamente la scuola negli appositi elenchi dell'USR Sicilia. Tale procedura necessità però delle delibere degli OO.CC. Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 28

Approva all'unanimità la Conferma dell'accreditamento della scuola per i Tirocini TFA sostegno.

Il Presidente introduce la trattazione del punto
10 all'O.d.g: adesione Osservatorio dispersione scolastica.

La Dirigente Scolastica informa il Consiglio che il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area distretto 10, sulla dispersione scolastica. Dunque chiede delibera di adesione a tale organo.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 29

Approva all'unanimità l'adesione all'Osservatorio per la dispersione scolastica.

Il Presidente introduce la trattazione del punto
11. all'O.d.g: adesione "Rete di scuole antimafia".

Viste le numerose iniziative sulla legalità svolte ogni anno dalla nostra scuola, la Dirigente Scolastica sottolinea l'importanza dell'adesione a questa Rete di scuole antimafia, la cui capofila è l'I.C. G. Saladino

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON

DELIBERA N. 30

Approva all'unanimità l'adesione alla " Rete di scuole antimafia"

Esauriti tutti i punti all'o.d.g., la seduta è sciolta alle ore 18.30

letto, approvato e sottoscritto

Il presidente

Il Segretario